

7. PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

PAGINA BIANCA



Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

“Signori Azionisti

con la presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione e con il Bilancio al 31.12.2015, che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, Vi è stato riferito in ordine alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società ed ai principali avvenimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In particolare Vi è stato dato conto dei potenziali profili di rischio connessi ai numerosi contenziosi ancora in essere, dell'importante assorbimento di risorse finanziarie avvenuto nell'esercizio 2015 conseguente all'intesa transattiva con l'Amministrazione Straordinaria dell'ILVA ex D.L. 5 gennaio 2015 n. 1 convertito con modificazioni nella Legge 4 marzo 2015, n. 20, nonché alla previsione dei più contenuti proventi della gestione finanziaria dei prossimi esercizi. Vi segnaliamo, che il risultato dell'esercizio 2015, del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, include un provento di € 40.993.648, a fronte del credito verso l'azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. per l'adesione al Contratto di Consolidato Fiscale Nazionale, non esigibile nell'esercizio 2016, ma solo successivamente e nell'arco del Piano Industriale di Cassa depositi e prestiti S.p.A. approvato dal CdA di quest'ultima dello scorso 17 dicembre 2015.

Al riguardo, nell'evidenziare che la Riserva legale ha raggiunto il limite di legge, demandiamo alle Vostre determinazioni la destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 92.213.859.

Vi rappresentiamo che in data 21 marzo 2016 un Amministratore ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato.

Vi segnaliamo, inoltre, che con l'approvazione del bilancio, verrà a scadenza, per compiuto triennio, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

L'Assemblea sarà quindi chiamata a deliberare, oltre che sul progetto di bilancio e sulla destinazione dell'utile di esercizio sui seguenti punti:

- nomina Amministratore;
- conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2018.

Roma, 4 aprile 2016

Il Consiglio di Amministrazione”

PAGINA BIANCA

8. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

FINTECNA S.p.A.**Sede Sociale in Roma – Via Versilia, 2****Capitale sociale: Euro 240.079.530 i.v.****Iscrizione Registro Imprese e****Codice Fiscale n. 05990230012****Società con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e****coordinamento di Cassa depositi e prestiti S.p.A.****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO****D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 DI FINTECNA S.p.A.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale secondo la normativa vigente.

■ Attività di Vigilanza

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza di legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni ed incontri periodici con i Responsabili delle Funzioni aziendali interessate, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 2403 c.c..

Nel corso del 2015 il Collegio Sindacale si è riunito n. 7 volte redigendo appositi verbali ove sono riportate le attività di vigilanza e controllo; ha partecipato a n. 13 adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo

2.

dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, assicurandosi che le azioni poste in essere fossero conformi alle norme di legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, la continuità aziendale e compatibili con le finalità che la Società si propone.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha incontrato la Società di revisione cui è demandata l'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché: i) la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili; ii) l'osservanza dei principi contabili nazionali e delle altre disposizioni legislative e regolamentari inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio di esercizio e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.), preposto al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello 231") adottato dalla Società, constatando, attraverso l'informativa resa dagli stessi componenti uscenti, che tale Organo ha proseguito la sua attività, finalizzata al mantenimento, all'adeguatezza del "Modello 231", attraverso verifiche e monitoraggio sull'attuazione dello stesso.

3.

Nel periodo il Collegio Sindacale si è inoltre incontrato con i componenti dei Collegi Sindacali delle Società Controllate da Fintecna S.p.A., acquisendo informazioni in merito all'attività svolta, all'adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della Società e all'esistenza di eventuali criticità tali da richiederne la segnalazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto l'attività a lui stesso demandata e ha valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di propria competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, tramite raccolta di informazioni con i Responsabili di Funzione, con il Dirigente Preposto e con la Società di revisione, riscontrandone l'affidabilità e l'idoneità a rappresentarne correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio è stato informato dai Responsabili delle Funzioni aziendali in ordine all'attuale sistema di procure di firma, prendendo atto che lo stesso è in linea con gli assetti organizzativi deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Direttore Generale ha costantemente fornito informativa trimestrale degli atti compiuti nell'esercizio dei poteri conferitigli dal Consiglio, per aree di attività, nonché degli atti compiuti dai dirigenti procuratori in virtù dei poteri da lui conferiti loro.

Nel corso del 2015 il Collegio Sindacale ha acquisito con regolarità dalla Funzione di *Internal Audit* le informazioni sugli esiti delle verifiche svolte nel corso dell'anno e delle relative attività di *follow up*.

Nel periodo in esame il Collegio Sindacale si è inoltre relazionato con il



4.

Responsabile della funzione di *Risk Management* e della funzione *Compliance*, riscontrando che hanno: i) valutato la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni; ii) vigilato sulla regolarità dell'operatività e sull'andamento dei rischi, nonché iii) monitorato le misure poste in essere al fine di rafforzare l'efficacia dei presidi di controllo.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista - che, si rammenta, esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Fintecna stessa - degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (*budget*, riprevisionsi di *budget*, *flash report* mensili, situazioni finanziarie periodiche e consuntive) nonché della partecipazione, attraverso i competenti uffici, alle attività propedeutiche alla elaborazione del nuovo Piano Industriale del Gruppo Cdp per il quinquennio 2016-2020.

Nell'ambito delle verifiche svolte si è preso atto, anche attraverso i colloqui con gli uffici competenti, dell'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, mediante la partecipazione alle adunanze di Consiglio di Amministrazione e attraverso l'espletamento dell'attività istituzionale, ha acquisito le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle sue controllate con soggetti terzi e con parti correlate non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni



5.

di mercato, raccogliendo altresì un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c.. Il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate. I rapporti intercorsi con le parti correlate ed in particolare con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (Cdp) sono stati illustrati nella Relazione sulla gestione.

Il Collegio ha altresì vigilato sul processo di informativa finanziaria, anche attraverso l'ottenimento delle risultanze delle attività svolte dal Dirigente Preposto nel corso dell'anno in esame, i cui esiti sono riportati nella specifica Relazione semestrale e annuale (di seguito anche "Relazione") predisposta dallo stesso per il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale è stato informato dal Dirigente Preposto, prendendone atto anche attraverso la Relazione, che nel corso del 2015 tra le attività poste in essere lo stesso ha provveduto alle attività di revisione delle procedure a maggiore impatto amministrativo-contabile per il recepimento di modifiche organizzative, di processo o per il recepimento delle risultanze delle verifiche effettuate nel periodo in esame, attraverso verifiche di operatività su parte delle procedure societarie, concentrandosi sui controlli chiave che hanno evidenziato un buon livello di funzionamento degli stessi. Dalle suddette attività non sono emersi rilievi significativi ed è ragionevole ritenere che i risultati raggiunti evidenziano



6.

che i processi dai quali sono generati i dati contabili risultano presidiati in modo adeguato e che i relativi controlli risultano efficacemente attuati.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nell'ambito delle azioni poste in essere si rammenta che, relativamente alla chiusura contabile 2015 ed in continuità con lo scorso esercizio, la Società ha proceduto alla redazione del solo bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali e su richiesta dell'Azionista, alla predisposizione del *reporting package* IAS/IFRS consolidato bancario. Non si è proceduto quindi alla redazione del bilancio consolidato, in quanto predisposto dalla controllante Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Nel bilancio d'esercizio sono riportati i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati.

L'attività svolta da Fintecna S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015 è stata nei suoi vari aspetti oggetto di periodiche informative al Collegio Sindacale e viene ampiamente illustrata dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e di seguito se ne riportano i tratti salienti.



7.

Nel corso dell'esercizio, è proseguita, avvalendosi delle professionalità interne all'Azienda, la gestione liquidatoria dei "patrimoni separati" trasferiti *ex lege* nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex Efim e Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex Iged), Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato per l'intervento nella Sir e in settori ad alta tecnologia), nonché degli *asset* residui della Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione, acquisita nel 2014 dalla società veicolo Ligestra Quattro S.r.l.. Con riguardo a quest'ultima, si sono concluse nel mese di agosto le attività estimatorie, svolte da parte di un collegio di tre periti, dell'esito finale della liquidazione della sopracennata Cinecittà Luce.

In tale contesto merita in particolare evidenziare, con riguardo alla Ligestra Tre, l'intervenuta incorporazione, nell'ottica della semplificazione della struttura di gruppo del disiolto "Comitato", della controllata R.E.L. (Ristrutturazione Elettronica) S.p.A. in liquidazione.

Nell'ambito delle tradizionali linee d'intervento, particolare impegno è stato dedicato alla progressiva riduzione dell'ampio e complesso contenzioso civile e giuslavoristico, prevalentemente riferibile a processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo, nonché all'approfondimento delle problematiche di natura ambientale, attraverso una gestione articolata e flessibile delle relative problematiche volta a conseguire, ove possibile, la migliore definizione giudiziale delle vertenze. In tale contesto, dando seguito a quanto disposto dal decreto legge n.1/2015 (convertito con modificazioni in legge 4 marzo 2015, n. 20), Fintecna ha definito l'obbligazione di natura ambientale a suo tempo



8.

assunta dall'IRI nell'ambito del contratto di gestione dell'ILVA Laminati Piani (oggi ILVA S.p.A.), mediante stipula di un atto convenzionale di liquidazione con il Commissario straordinario ed il conseguente versamento di € milioni 156. Nel corso dell'esercizio sono state definite n. 475 vertenze e incardinati n. 487 nuovi contenziosi (in entrambi i casi prevalentemente di tipo giuslavoristico).

Per quanto riguarda la partecipata Fincantieri S.p.A. si segnala che, nell'ultima parte dell'esercizio l'andamento gestionale del gruppo ha evidenziato un deterioramento economico. Tale criticità si è riflessa sull'andamento del titolo in Borsa, che non ha tuttavia generato la necessità di rettifiche nel bilancio alla luce della valutazione prudenziale attribuita alla partecipazione in Fincantieri S.p.A., così come documentato dall'*impairment test* effettuato dalle strutture della Controllante Cdp ed esaminato dal Comitato Rischi della medesima.

La gestione delle risorse finanziarie è proseguita in un'ottica "conservativa", in nesso con il pieno recepimento delle Linee guida per la gestione della tesoreria emanate dalla Capogruppo. E' inoltre da evidenziare l'intervenuta assegnazione all'Azionista stesso di un dividendo ordinario di € milioni 85.

Nel contesto rappresentato, il bilancio di Fintecna S.p.A. registra un utile netto pari ad € milioni 92, che recepisce (quanto a circa € milioni 41) i proventi derivanti dalla cessione della perdita fiscale dell'esercizio alla Capogruppo Cassa depositi e prestiti S.p.A. a fronte dell'adesione al Contratto Nazionale di Consolidato Fiscale; tale credito diverrà esigibile

9.

nell'arco del Piano Industriale della Capogruppo (2016-2020) approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa del 17 dicembre 2015, e comunque non prima del 2017. Al netto di tale partita, concorrono all'andamento positivo della gestione – in linea con gli esercizi precedenti – i favorevoli esiti connessi agli impieghi finanziari e la cessione della partecipazione nella R.EL. S.p.A. in liquidazione.

Il positivo risultato conseguito nell'esercizio va peraltro valutato anche alla luce del progressivo contenimento dei costi di funzionamento, in relazione alla prosecuzione delle iniziative di ottimizzazione realizzate, in particolare, nell'area del personale e delle spese generali.

Il suddetto risultato evidenzia una flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ milioni 98) che aveva beneficiato dei proventi generati dal pieno conseguimento della totale liquidità delle risorse finanziarie disponibili in un contesto di mercato favorevole, in presenza peraltro del graduale assorbimento delle risorse e del progressivo ridimensionamento dei rendimenti medi.

Sotto il profilo patrimoniale si rileva un aumento del capitale investito che passa da € milioni 1.351 ad € milioni 1.361, per effetto di un aumento del capitale circolante netto di €/milioni 34 parzialmente controbilanciato da una diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie di €/milioni 24 riconducibile alla cessione della residua quota detenuta in Air France KLM S.A., nonché alla diminuzione della quota di partecipazione in Fincantieri S.p.A. a seguito dell'intervenuta assegnazione della *bonus share*. Per quanto concerne la copertura del capitale investito, si conferma l'elevata solidità



10.

patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (€ milioni 1.771), ancorchè ridimensionati a seguito della distribuzione del dividendo sul risultato 2014 per € milioni 85, sopravanzano ampiamente l'entità del capitale investito netto. I fondi di accantonamento si riducono ad € milioni 740, nonostante i nuovi appostamenti, per effetto degli utilizzi a fronte dei contenziosi (tra cui spicca quello connesso alla transazione con ILVA S.p.A.), delle spese legali, nonché dell'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione. La posizione finanziaria netta, si conferma positiva per € milioni 1.150.

Ad esito della redazione del bilancio in esame, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dal Direttore Generale e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte delle Funzioni aziendali e delle Società controllate.

Il Collegio Sindacale ha accertato altresì che la Relazione degli Amministratori sulla gestione risponde ai requisiti dell'art. 2428 del Codice civile ed ai regolamenti vigenti ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa sull'andamento della gestione e correttamente evidenziato i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui agli artt. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c..

La Società si è avvalsa del differimento di sessanta giorni del termine di